

PROGRAMMA DEL CORSO DI CONTRATTI PUBBLICI E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/10

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Contratti pubblici e prevenzione della corruzione propone un approfondimento sugli aspetti più rilevanti della disciplina della contrattualistica pubblica e della prevenzione dei fenomeni corruttivi. Verranno in particolare analizzati, anche alla luce del dato giurisprudenziale: i principi generali dell'evidenza pubblica; la digitalizzazione delle procedure; i tipi di procedura; l'ambito soggettivo e oggettivo del codice dei contratti; le fasi della procedura; i criteri di aggiudicazione e la verifica dell'anomalia; le concessioni e le altre fattispecie di partenariato pubblico-privato; l'in house providing; gli strumenti di tutela, anche alternativi alla giurisdizione. Sul versante dell'anticorruzione, verranno analizzati i poteri dell'Anac, il conflitto di interessi, le ipotesi di incompatibilità e di inconferibilità degli incarichi; la trasparenza, i piani anticorruzione, il ruolo e le funzioni del responsabile della prevenzione della corruzione. L'analisi verrà condotta alla luce del dato normativo e giurisprudenziale, nonché tenendo conto degli atti di soft law adottati dall'Anac. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di analizzare, selezionare ed affrontare le principali problematiche giuridiche connesse allo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica e al contrasto alla corruzione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti dovranno acquisire conoscenza delle norme in vigore e capacità di stesura dei rapporti di conformità alle stesse in materia di sicurezza e/o sostenibilità. Dovranno avere contezza della cornice nella quale si elaborano le decisioni relative alla realizzazione di opere pubbliche e ai rischi che vi sono collegati, anche in termini di maladministration.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno acquisire la capacità di applicare le conoscenze del quadro normativo vigente per la compliance sulle tematiche di sicurezza e sostenibilità. Lo studente acquisirà conoscenze applicative volte alla risoluzione delle problematiche giuridiche sottostanti gli argomenti del corso. Sapranno, ad esempio, in che modo si determina la normativa applicabile all'aggiudicazione di un contratto, quando sarà possibile derogare all'individuazione del contraente con gara, quando sarà vietato il conferimento di un incarico dirigenziale ecc.

Autonomia di giudizio

Il corso intende fornire agli studenti la capacità di interpretare e applicare normative e regolamenti tecnici, giuridici e amministrativi, garantendo conformità e trasparenza in contesti nazionali e internazionali.

Abilità comunicative

Gli studenti dovranno sviluppare la capacità di dialogare efficacemente con professionisti di diversi settori, esprimendo concetti tecnici con precisione e adattando il linguaggio al livello di competenza dell'interlocutore, nonché la capacità di rispondere in maniera chiara e articolata, spiegando con logica il proprio ragionamento e facendo pertinente riferimento alle normative vigenti. Ci si attende, ancora, che sviluppino la capacità di facilitare il dialogo tra gli stakeholder dimostrando abilità comunicative nel rispetto delle normative sull'evidenza pubblica, sulla sicurezza e sulla sostenibilità.

Capacità di apprendimento

Gli studenti dovranno sviluppare la capacità di aggiornarsi costantemente sugli sviluppi normativi nel campo della normativa in materia di evidenza pubblica e contrasto alla corruzione, di sicurezza e di sostenibilità.

PREREQUISITI

/**/

Lo studente dovrebbe conoscere almeno il sistema delle fonti e, sia pure a grandi linee, l'organizzazione e le attività delle pubbliche amministrazioni.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

/**/

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

AGENDA

/**/

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

ELENCO VIDEOLEZIONI

Modulo I – I principi dell'evidenza pubblica e l'ambito soggettivo e oggettivo di applicazione

1. La disciplina dei contratti pubblici fra diritto interno e normativa europea

2. La governance del settore dei contratti pubblici
3. Anac, banca dati nazionale e digitalizzazione dei contratti pubblici
4. Organi e uffici delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti: i principi organizzativi
5. I principi generali nel nuovo codice dei contratti pubblici
6. L'ambito di applicazione soggettivo del codice dei contratti pubblici e gli altri soggetti
7. Le funzioni di stazione appaltante, il ruolo del responsabile del progetto e la centralizzazione delle committenze
8. Le diverse tipologie di contratto pubblico e le soglie di rilevanza europea
9. La disciplina dei contratti sottosoglia e dei contratti esclusi
10. La partecipazione alle procedure di evidenza pubblica: la nozione di operatore economico, i raggruppamenti temporanei ed i consorzi stabili. I contratti di avvalimento e subappalto

Modulo II - Le fasi della procedura di evidenza pubblica: progettazione, indizione, selezione dell'offerta, aggiudicazione, esecuzione

11. La programmazione e la progettazione: profili generali
12. Livelli di progettazione, incarichi e concorsi di progettazione e concorsi di idee
13. La procedura di gara: il processo di selezione del contraente e le altre fasi
14. Le cause automatiche e non automatiche di esclusione nei contratti pubblici. I requisiti per la partecipazione alla procedura di gara ed il soccorso istruttorio
15. Il procedimento di esclusione, le misure di self cleaning e i requisiti di ordine speciale
16. La valutazione delle offerte: i criteri di aggiudicazione e l'offerta anomala
17. La digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti
18. La fase dell'esecuzione. Stipula del contratto, garanzie e soggetti dell'esecuzione
19. La fase dell'esecuzione. Modifiche del contratto in corso di esecuzione e altre vicende del contratto pubblico (sospensione, risoluzione e recesso)

Modulo III - In house providing, concessioni, partenariato e tutele

20. Le alternative all'evidenza pubblica. L'in house providing
21. Il regime speciale degli affidamenti in house e la cooperazione tra stazioni appaltanti
22. Il contratto di concessione
23. I contratti derivati dalla concessione
24. La disciplina della risoluzione e del recesso dal contratto di concessione

25. Finanza di progetto e figure affini

Modulo IV - Anticorruzione

26. L'anticorruzione: profili generali

27. La governance dell'anticorruzione

28. I conflitti di interesse

29. La trasparenza come strumento di contrasto della corruzione

30. I codici di comportamento

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

/**/

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

A. Mastragostino e G. Piperata, Diritto dei contratti pubblici, Giappichelli, Torino, 2024 E. Carloni, L'Anticorruzione, Il Mulino, 2023

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

federico.dinelli@unipegaso.it lucaraffaello.perfetti@unipegaso.it saverio.sticchidamiani@unipegaso.it
andrea.fari@unipegaso.it